

OTTOBRE 2024

# L'Amico

Seguire Gesù insieme



**Divertiti con la  
STORIA FAMILIARE!**

— — —  
Vedere le pagine 36-39





## Cari amici,

quando visitò i Nefiti, Gesù Cristo pregò affinché fossero uniti e fossero “uno” (3 Nefi 19:23). Voleva che dimostrassero amore, si aiutassero a vicenda e lavorassero insieme.

Egli vuole questo anche per noi!

Girate la pagina per leggere il messaggio del presidente Eyring sull'unità. Come potete aiutare la vostra famiglia a “essere uno”?

L'Amico



Cerca questa icona per trovare articoli abbinati alle letture di *Vieni e seguimi* di questo mese.

**Prima Presidenza:** Russell M. Nelson, Dallin H. Oaks, Henry B. Eyring

**Quorum dei Dodici Apostoli:** Jeffrey R. Holland, Dieter F. Uchtdorf, David A. Bednar, Quentin L. Cook, D. Todd Christofferson, Neil L. Andersen, Ronald A. Rasband, Gary E. Stevenson, Dale G. Renlund, Gerrit W. Gong, Ulisses Soares, Patrick Kearon

**Direttore responsabile:** Randall K. Bennett  
**Assistente del direttore responsabile:** Matthew L. Carpenter

**Consulenti:** Tracy Y. Browning, Michael T. Ringwood

**Direttore operativo:** Jason J. Mitchell  
**Direttore delle riviste della Chiesa:** Adam Olson

**Direttore del reparto editoriale:** Lee Gibbons  
**Responsabile del reparto editoriale:** Daniel Melazzo

**Responsabile generale:** Garff Cannon

**Redattore capo:** Cynthia Herron Glad

**Assistente del redattore capo:** Lori Fuller Sosa

**Assistente del redattore capo per il digitale:** Charlotte Larcabal Speakman

**Revisore:** Maryssa Dennis

**Redattori:** Noelle Lambert Barrus, Lucy Stevenson Ewell, Bradley Salmond III, MaryEllen J. Van Engelenhoven

**Assistente amministrativo:** Carrie Lauder Kasten

**Stagista editoriale:** Abby Larkins

**Stagista digitale:** Karly Lay

**Direttore artistico:** K. Nicole Walkenhorst

**Grafici:** José Chavez, Thomas S. Child, Susan Lofgren, Scott M. Mooy, Nick Serr, Marrisna M. Smith, Josh Talbot

**Coordinatore della proprietà intellettuale:** Priscilla Biehl Motta

**Responsabile della produzione linguistica:** Ammon Harris

**Produzione linguistica:** Baylie Escamilla, Evany Pace, Derek Washburn

**Direttore di stampa:** Steven T. Lewis

**Direttore della distribuzione:** Nelson Gonzalez

© 2024 Intellectual Reserve, Inc. Tutti i diritti riservati.

L'Amico (ISSN 0009-4102) è una rivista pubblicata mensilmente da La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, 50 E. North Temple St., Salt Lake City, Utah 84150-0024, Stati Uniti d'America. L'affrancatura del periodico viene pagata a Salt Lake City, Utah.

**Informazioni sui diritti d'autore:** se non diversamente indicato, è possibile copiare il materiale de L'Amico per usi personali non commerciali (è ammesso l'utilizzo legato alla propria chiamata ne La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni). Questo diritto può essere revocato in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo. Le immagini non possono essere riprodotte se nella didascalia ne è indicato il divieto. Per maggiori informazioni sui diritti d'autore contattare l'Intellectual Property Office, 50 E. North Temple St., Fl. 5, Salt Lake City, UT 84150, USA; indirizzo e-mail: [cor-intellectualproperty@ChurchofJesusChrist.org](mailto:cor-intellectualproperty@ChurchofJesusChrist.org).

**Per abbonarsi o comunicare un cambio di indirizzo:** visitare il sito [MagazineSubscriptions.ChurchofJesusChrist.org](http://MagazineSubscriptions.ChurchofJesusChrist.org) oppure telefonare al numero 001-800-537-5971.

**UFFICIO POSTALE:** inviare il materiale non recapitato (UAA) al sistema di smistamento automatizzato (CFS) (vedere Manuale servizio postale nazionale [DMM] 707.4.12.5). **STRUTTURE NON POSTALI E MILITARI:** inviare i cambiamenti di indirizzo a Distribution Services, P.O. Box 26368, Salt Lake City, UT 84126-0368, USA.

**Canada Post Information:** Publication Agreement #40017431.





## Amici di posta

### Dove leggiamo *L'Amico*

**Evan, Asha ed Ethan G., di 6, 9 e 8 anni,** leggono *L'Amico* in inglese nell'Alberta, Canada.



### L'amore del Salvatore

Queste bambine di **New York, USA,** hanno realizzato un collage con le illustrazioni tratte da *L'Amico* nel corso di un'attività della Primaria per ricordare come vedono l'amore del Salvatore nella loro vita.



## SOMMARIO

**Messaggi dei nostri dirigenti** ..... 2, 18, 32

**Vieni e seguimi** ..... 24-29

**Seguire Gesù nella Repubblica Dominicana** ..... 6-9

**Per i bambini più grandi**..... 35-42

**Per gli amici più piccoli**..... 43-49

**Attività**..... 19, 23, 33

**Musica** ..... 12

### Amiamo il sacro tempio

**Arthur, Igor e Rafael F., di 9, 3 e 12 anni,** hanno visitato il Tempio di Curitiba, in Brasile.



Trova i 3 anelli SIG in russo nascosti



**Difficile:** Due manine

**Complicato:** Cra, cra!

**Difficilissimo:** Gooool!

Copertina di Shawna J. C. Tenney

*Invia le tue storie e le tue foto a L'Amico! Guarda sul retro della rivista per sapere come spedircele.*

**CI PIACE RICEVERE POSTA DAI NOSTRI AMICI!**





**Presidente**  
**Henry B. Eyring**  
Secondo consigliere  
della Prima Presidenza

## Lavorare insieme

**S**iamo tutti diversi. Ma i profeti del Signore ci hanno sempre chiesto di essere uniti. Quando avete unità, vi amate a vicenda e lavorate insieme.

Un modo in cui possiamo essere uniti è pregare insieme. Una volta mi sono inginocchiato per pregare con una famiglia che ero andato a trovare, poco prima di andare a letto. Il bambino più piccolo ha offerto la preghiera. Ha pregato per ogni membro della famiglia, nome per nome.

Un altro modo per creare unità è essere pacificatori. Un pacificatore aiuta le persone a vedere ciò che hanno in comune. Anche le nostre differenze possono aiutarci a imparare e a crescere.

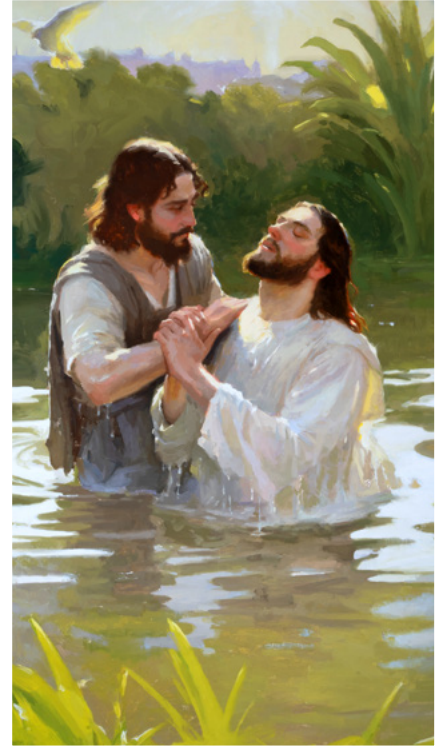
Se siamo uniti e seguiamo il Salvatore insieme, possiamo diventare ciò che il Padre Celeste vuole che siamo. ●

*Henry B. Eyring, "I nostri cuori legati in unità", Liahona, novembre 2008, 68-71.*



# Un puzzle dedicato a Gesù Cristo

Il presidente Eyring ha insegnato che possiamo fare di più quando siamo uniti! Ritaglia lungo le linee tratteggiate e consegna alcuni pezzi a ciascun membro della tua famiglia. Poi, lavorate tutti insieme per abbinare i colori e rimettere insieme i pezzi.







**Jane McBride**  
(Racconto basato  
su una storia vera)

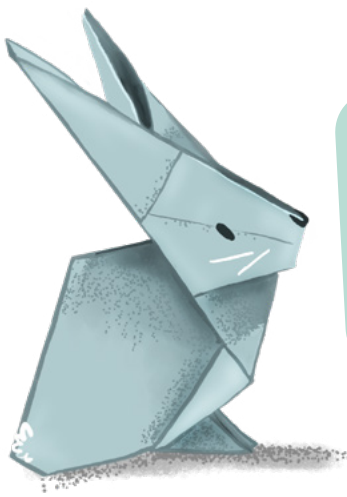
*Questa storia è accaduta negli Stati Uniti.*

Ryan chiuse l'ultima busta e sorrise. Mancava poco al suo compleanno e non vedeva l'ora di invitare gli amici alla sua festa! La mamma lo aveva aiutato a realizzare degli inviti decorati con astronavi e stelle. Era sicuro che sarebbe stato il compleanno migliore di sempre.

Il primo amico che Ryan voleva invitare era Chad. Chad era davvero gentile e Ryan si divertiva sempre con lui. A volte Chad, però, balbettava un po' e non era un granché negli sport. Ma a Ryan non importava. Chad era bravo in altre cose. Gli piaceva fare piccoli origami piegando la carta. Una volta fece un piccolo orsacchiotto a Ryan, che lo teneva sul comò nella sua stanza.







*"Perché inviti Chad?",  
chiese Braden.*



Ryan andò a casa di Chad per consegnargli l'invito. "È per la mia festa di compleanno questo sabato", disse. "Spero che tu possa venire!".

Chad fece un grande sorriso. "Grazie. Ve-Verrò di sicuro".

Prima che Ryan se ne andasse, Chad gli mostrò il suo nuovo origami. Aveva cervi, scoiattoli e gufi: un'intera foresta di piccoli animali di carta. Era bellissimo!

Poi, Ryan andò a casa di Ty dove quel giorno c'era anche Braden, e diede loro un invito.

"Chi altro viene", chiese Ty.

"Ho invitato Alex, Matt, Jacob e Chad".

"Oh no!", disse Braden. "Perché hai invitato Chad? È strano".

Ryan si bloccò. "Perché è mio amico".

"Beh, non è *nostro* amico", disse Ty. "Se c'è Chad io non vengo".

"Neppure io", disse Braden.

Ryan tornò a casa. Non sapeva cosa fare. Voleva che Ty e Braden venissero alla sua festa, ma voleva che ci fosse anche Chad.

Quando tornò a casa, Ryan raccontò alla mamma quello che era successo.

"Mi dispiace per la loro reazione", disse la mamma. "Sembra che non si siano dati la possibilità di conoscere Chad. Tu cosa pensi che dovresti fare?".

Ryan rimase in silenzio per un momento. Mamma e papà gli avevano insegnato che, quando aveva bisogno di aiuto, lo Spirito Santo poteva guidarlo. Dicevano che era come una voce tranquilla che si poteva sentire nel cuore.

Ryan fece una preghiera silenziosa. *Padre Celeste, cosa devo fare?*

Quando pensava a Ty e Braden, si sentiva nervoso e un po' triste. Ma quando pensava all'invito fatto a Chad, si sentiva calmo e felice. Sapeva che lo Spirito Santo gli stava dicendo che invitare Chad era una buona scelta.

Sabato, Ryan aiutò il papà a sistemare tutti i giochi in giardino. La mamma preparò gli spuntini preferiti di Ryan, popcorn e pretzel. Uno a uno, iniziarono ad arrivare gli amici di Ryan.

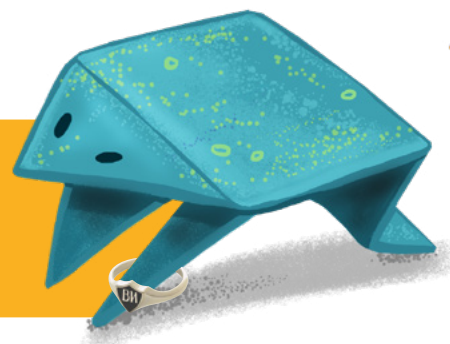
Ty e Braden non si presentarono. Ryan, però, si divertì moltissimo con tutti gli altri. Chad mostrò loro come realizzare gli origami e tutti tornarono a casa con il proprio animale di carta.

Era stato il compleanno più bello di sempre! Ryan si sentiva felice e grato.

Ryan batté il cinque con Chad. "Grazie di essere venuto", disse. "Sono davvero felice di essere tuo amico".

Chad ricambiò il sorriso. "Anch'io". ●

**In che modo lo  
Spirito Santo ha  
aiutato Ryan?**







Vieni a conoscere Camila!

# Seguire Gesù nella Repubblica Dominicana



## Come Camila segue Gesù

Camila segue Gesù Cristo avendo fede nei momenti difficili. Quando i suoi genitori hanno divorziato, Camila era triste. Si è rivolta al Padre Celeste e Lui l'ha aiutata a trovare conforto. "In quel periodo mi ha dimostrato tutto il Suo amore", dice Camila.

A Camila piace anche leggere le Scritture. "Mi aiuta a sentirmi bene e a imparare molte cose", dice Camila. "Leggere le Scritture mi aiuta a saper distinguere il bene dal male". A Camila piace leggere le Scritture per la serata familiare con sua nonna. ●



### Anche tu puoi seguire Gesù!

Che cosa hai fatto per seguire Gesù? Scrivici e raccontacelo! Vai sul retro della rivista per sapere come fare.



¡Hola!



## Qualche curiosità su Camila

**ETÀ:** 10 anni

**PROVENIENZA:** Distretto nazionale, Repubblica Dominicana

**LINGUE PARLATE:** spagnolo, inglese

**OBIETTIVI DELLA SUA VITA:**

1) Entrare nel tempio. 2) Leggere le Scritture più spesso.

**HOBBY:** Giocare, nuotare e imparare cose nuove

**LA SUA FAMIGLIA:** Camila, mamma, papà, sorella maggiore, fratello minore, un cane

## Le cose preferite di Camila

**STORIA DEL LIBRO DI MORMON:**

il sogno di Lehi dell'albero della vita (vedere 1 Nefi 8)

**FESTIVITÀ:** Natale

**FRUTTA E VERDURA:** fragole e cetrioli

**COLORE:** rosa

**CANZONE DELLA PRIMARIA:**

"The Sixth Article of Faith"  
(*Children's Songbook*, 126)

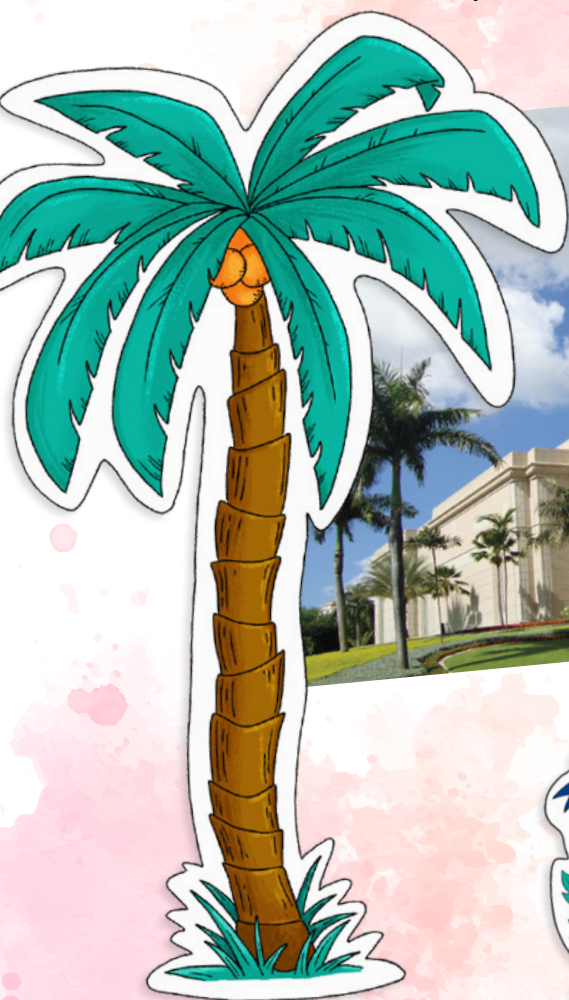


# Ciao dalla **REPUBBLICA DOMINICANA!**

La Repubblica Dominicana è un paese insulare (ovvero un'isola) dei Caraibi. Ci vivono oltre 11 milioni di persone.

## **PRIMO TEMPIO DEI CARAIBI**

Nel 2000 nella capitale, Santo Domingo, è stato completato un tempio. È stato il primo a essere costruito nell'area caraibica!



## **UNA BANDIERA UNICA NEL SUO GENERE**

La bandiera della Repubblica Dominicana è l'unica bandiera nazionale che riporta una Bibbia. La Bibbia è collocata al centro della bandiera.

¡Buenos días!

Significa  
"buon giorno"  
in spagnolo!





ATTIVITÀ

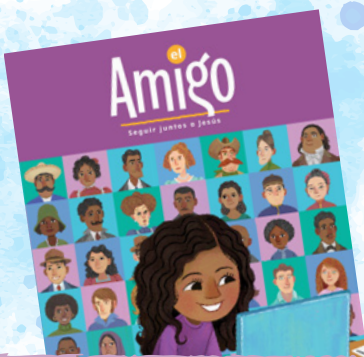
## Divertiamoci con il baseball

Il baseball è lo sport più popolare della Repubblica Dominicana! Ecco un modo semplice per giocare. Posiziona tre oggetti a formare un grande triangolo. Mettiti in corrispondenza del primo oggetto e chiedi a un amico di lanciarti una pallina. Usa un bastone o una mazza per cercare di colpire la palla per poi correre fino all'oggetto successivo. Riesci a percorrere l'intero triangolo prima che il tuo amico ti tocchi con la mano?



## LE MEGATTERE

Migliaia di megattere si dirigono ogni anno verso le coste della Repubblica Dominicana. Le sue acque calde sono un luogo perfetto in cui far nascere i loro piccoli.



## LINGUA

La lingua ufficiale della Repubblica Dominicana è lo spagnolo.

RICETTA



## Ensalada Verde (insalata verde)

Questa è un'insalata molto diffusa nella Repubblica Dominicana. Ecco una versione che puoi provare!

1. Lava bene **300 g di lattuga, 100 g di cavolo, 1 pomodoro, 1 cetriolo e 2 carote.**
2. Sbuccia le carote e i cetrioli insieme a **2 avocado.** Poi taglia tutti gli ingredienti e mettili in una ciotola.
3. In un contenitore separato, metti **6 cucchiaini di olio d'oliva, 3 cucchiaini di aceto e 1 cucchiaino di sale.** Mescola bene il tutto e versa sull'insalata. Aggiungi un pizzico di **pepe**, secondo i tuoi gusti.

Assicurati di farti aiutare da un adulto!



# JOSHUA il pioniere

**Lucy Stevenson Ewell**

(Racconto basato su una storia vera)

*Questa storia è accaduta negli Stati Uniti.*

Joshua saltellava sul marciapiede mentre lui e la sua famiglia tornavano a casa dalla chiesa. "Indovinate!", disse, "Farò un discorso alla Primaria la prossima domenica!".

"La prossima domenica è la Giornata dei pionieri, il giorno in cui ricordiamo i pionieri che arrivarono nella Valle del Lago Salato", disse la mamma. "Potresti parlare dei pionieri".

Questo fece venire a Joshua un'idea. Quando arrivò a casa, iniziò a sfogliare la rivista *L'Amico*. Aveva visto un'attività di disegno che mostrava come disegnare un carro coperto e dei buoi, simili a quelli che i pionieri usarono quando attraversarono le pianure.<sup>1</sup> Voleva



fare un disegno dei pionieri da mostrare durante il suo discorso. Joshua andò a prendere i pastelli e si mise al lavoro.

Dopo che Joshua ebbe finito di disegnare, il papà lo aiutò a scrivere il suo discorso. "Cosa vorresti dire sui pionieri?", chiese il papà.

Joshua ricordò un inno sui pionieri che stavano imparando alla Primaria. "Beh, i pionieri sono persone che hanno camminato, camminato e camminato", disse.<sup>2</sup>

"Giusto! I santi che hanno attraversato le praterie hanno camminato e sono arrivati lontano", disse il papà. "Ma sapevi che anche tu sei un pioniere?".

Joshua aggrottò le sopracciglia. "Perché a volte vado a scuola a piedi?".

Il papà rise. "Sei un pioniere perché fai cose difficili", ha detto. "E scegli ciò che è giusto, anche se non è sempre facile".





“Forte!”, commentò Joshua. Essere un pioniere era qualcosa di molto speciale!

“Un pioniere è anche la prima persona a fare qualcosa”, disse il papà. “Quando sei entrato a far parte della nostra famiglia, hai scoperto il Vangelo e hai scelto di seguire Gesù Cristo. Anche questo ti rende un pioniere!”.

Joshua era stato adottato. Aveva ancora rapporti con la sua famiglia di origine e con loro si divertiva molto. Ma quando era andato a vivere con la mamma e il papà, aveva conosciuto Gesù Cristo e il Libro di Mormon e con loro andava in chiesa. Aveva persino potuto entrare nel tempio per essere suggellato alla sua nuova famiglia.

Joshua sorrise. Gli era venuto in mente cosa dire nel suo discorso.

Per tutta la settimana, Joshua si esercitò su quello che avrebbe detto.

“Vuoi che ti stia vicino quando toccherà a te parlare?”, chiese il papà.

“Penso di poter leggere tutto ciò che ho scritto da solo”, disse Joshua. “Ma potresti mostrare agli altri il mio disegno?”.

Il papà sorrise. “Certo”.

Quando arrivò la domenica, Joshua era pronto. Si mise di fronte a tutti i partecipanti alla Primaria. Il papà stava accanto a lui e teneva in mano il disegno.

“Oggi è la Giornata dei pionieri”, disse Joshua. “I pionieri sono persone che hanno fatto tantissima strada a piedi, come i santi che hanno attraversato le praterie”.

Joshua indicò l'immagine che il papà teneva in mano.

“Ma un pioniere è anche la prima persona a fare qualcosa”, disse.

Joshua guardò la mamma. Gli stava sorridendo dal fondo della stanza.

“Io sono un pioniere”, disse Joshua. “Quando sarò battezzato, sarò la prima persona della mia famiglia di origine a far parte della Chiesa”. Sorrise. “Tutti noi possiamo essere pionieri facendo cose difficili e scegliendo di seguire Gesù. Nel nome di Gesù Cristo. Amen”.

Joshua si sentì felice mentre tornava a sedersi con la sua classe della Primaria. Era felice di essere un pioniere! ●

1. Vedere *L'Amico*, luglio 2022, 17.

2. Vedere *Innario dei bambini*, 137.



*“Un pioniere è la prima persona a fare qualcosa”, disse il papà.*





# Applicando le Scritture

Con fervore ♩ = 81-86

Testo e musica di Shawna Edwards

1. For - se u - na na - ve io mai  
(2.) o - do il pro - fe - ta da u - na

co - strui - rò né sul - l'o - ce - a - no na - vi - ghe - rò. Ma  
ten - da, ma pos - so a - scol - tar - lo quan - do par - le - rà. Non

se fe - de e co - rag - gio co - me Ne - fi - a - vrò, im - ma - gi - na le co - se che an - drò  
ho al cu - na spa - da che sep - pel - li - rò, ma le cat - ti - ve a - zio - ni io non

e fa - rò.  
ri - fa - rò. Ge - sù ha un mes - sag - gio pro - prio per me;

nel - le Scrit - tu - re lo tro - ve - rò, e di - ven - te - rò ciò ch'è me - glio per me ap - pli -

© 2020 Shawna Edwards Music. Tutti i diritti riservati.

Quest'inno può essere copiato per uso occasionale, non commerciale, a casa o in chiesa.

Questo avviso deve essere riportato in ogni copia.



Terza volta al Coda  $\oplus$

Am7 D7 1. G C

can - do le Scrit - tu - re a me. 2. Non

2. G C G<sub>2</sub> C

me. Sì, co - me E - nos io pre-ghe-rò. Co-me

D G C D

i guer - rie - ri ob - be - di - rò. Co - me A - bish io di -

Em Am7 D D.S. al Coda

rò quel che so. Co - me Am-mon sa - rò; Ge - sù se - gui - rò.

CODA  $\oplus$  Em G Am7 D7

me. Ap - pli - can - do le Scrit - tu - re a

G C G

me.



# Le canzoni di Macy piene d'amore

**Jeza Loren A. Baello**

(Racconto basato su una storia vera)

*Questa storia è accaduta nelle Filippine.*

**M**i manca il nonnino", disse Macy a sua nonna. Lei chiamava i suoi nonni nonnino e nonnina. "È da quando è stato ricoverato in ospedale che vorrei aiutarlo. Ma non so come fare".

Macy giocherellava con il cibo nel piatto. Era la sua colazione preferita: riso, uova e wurstel. Ma si sentiva troppo triste per mangiare.

La nonnina mise un braccio sulle spalle di Macy. "Ti capisco. A volte ci sentiamo impotenti quando qualcuno che amiamo sta attraversando un momento difficile. Ma ricorda, ci sono due persone che ci amano ancora più di quanto possiamo immaginare".

"Chi sono?", chiese Macy.

"Il Padre Celeste e Gesù Cristo", disse la nonnina. "Quando abbiamo fede in Loro, Essi ci guidano e ci danno forza".

Mentre Macy ascoltava, sentiva il cuore riempirsi di speranza. Sapeva che il Padre Celeste e Gesù potevano aiutare il suo nonnino.

Quella sera, Macy si inginocchiò accanto al letto e chiuse gli occhi.

"Padre Celeste, Ti prego di vegliare sul mio nonnino e di aiutarlo a sentirsi meglio. Gli voglio molto bene e ne voglio anche a Te. Per favore, aiutami a capire che cosa posso fare per lui".

Il mattino seguente, Macy si svegliò con i brillanti raggi del sole che filtravano dalle tende. Le era venuta un'idea! Cantare gli inni della Primaria e della Chiesa è una delle cose che lei e il suo nonnino amavano fare insieme. Forse questo gli avrebbe dato conforto!

Si alzò, disse la sua preghiera mattutina, poi chiese alla sua nonnina se avesse potuto andare a far visita al nonnino. Poco dopo si avviarono insieme verso l'ospedale. Era emozionata di rivedere finalmente il suo nonnino e sperava di riuscire a farlo sorridere.



*“Anche se sei piccola”,  
disse il nonnino, “hai  
un grande cuore  
pieno d’amore”.*



Quando Macy entrò nella stanza d'ospedale, il suo nonnino era seduto nel letto con una coperta sulle gambe. Sembrava stanco. Ma quando vide Macy, il suo volto si illuminò di gioia. Corse da lui e lo abbracciò con dolcezza.

“Buongiorno nonnino mio!”.

“Che cosa ti porta qui, mia piccola Macy *lang-lang*?”

*Lang-lang* significa “amore”. Era il soprannome preferito dal nonno per chiamare Macy.

“Voglio cantare per te”, disse Macy. Si sedette accanto a lui sul letto e aprì il suo innario. “Sono un figlio di Dio, Lui mi mandò quaggiù...”, iniziò a cantare.

Gli occhi del nonnino si riempirono di lacrime di gioia. Unendosi alla nipote, anche il nonno iniziò a cantare.

“... Mi diede una famiglia che mi ama e pensa a me”\*.

Le loro voci riempirono la piccola stanza d'ospedale. Presto anche la nonnina si unì

a loro. Macy provava nel cuore un senso di pace mentre cantavano insieme.

Quando finirono, Macy allungò la mano e il nonnino la prese per tenerla stretta.

“Preghiamo, nonnino”.

Pregarono insieme e Macy chiese al Padre Celeste di benedire il suo nonnino con la forza e la guarigione.

Dopo la preghiera, il nonnino guardò Macy. “Grazie per le tue splendide canzoni e per le preghiere. Mi hai aiutato a sentirmi meglio. “Anche se sei piccola, hai un grande cuore pieno d’amore”.

Macy sorrise. Era felice che il suo amore e la sua fede avessero aiutato il suo nonnino a sentirsi meglio. Sapeva che il Padre Celeste e Gesù Cristo ci sarebbero sempre stati per aiutare la sua famiglia nei momenti difficili. ●

\* *Innario dei bambini*, 2.



# La cosa giusta per Zack

**Margo Mae e Abby Larkins**  
(Racconto basato su una storia vera)



A Zack piace correre, saltare e giocare. Zack ha anche un disturbo dell'elaborazione sensoriale.



Per Zack, questo significa che detesta i rumori forti e ama fare le stesse cose ogni giorno.



Ogni pomeriggio gioca con lo stesso aeroplano giocattolo.



Ogni sera legge la stessa storia prima di andare a letto.



E ogni domenica si siede sulla stessa sedia durante la Primaria.



Un giorno, in chiesa, tutti i bambini parteciparono alle prove per la sacramentale dei bambini nella cappella. Quell'esperienza era molto diversa dal solito!





A Zack non piace quando le cose sono diverse dal solito.



La mamma lo fece sedere in prima fila, così che avesse spazio per muoversi.



La sua amica si mise accanto a lui per aiutarlo a sentirsi meglio.



La sua insegnante gli diede le cuffie per rendergli l'ambiente più tranquillo. Ma Zack era ancora scosso.



Poi la direttrice della musica e la presidentessa della Primaria ebbero un'idea.



Il compito speciale di Zack era la cosa giusta per lui! Era felice di sentire l'amore del Padre Celeste.

*Questa storia è accaduta negli Stati Uniti.*





**Anziano  
Dale G. Renlund**  
del Quorum dei  
Dodici Apostoli

# Come può aiutarmi la storia familiare?

Proverai una gioia più  
grande!

---

La tua famiglia sarà bene-  
detta, a prescindere dalla  
tua situazione familiare  
attuale, passata o futura.

---

Lo spirito Santo ti darà più  
forza e guida nella vita.

---

Comprenderai meglio  
il Salvatore e la Sua  
Espiazione.

---

*Adattamento da "Lavoro di tempio e storia  
familiare: suggellamento e guarigione", Liahona,  
maggio 2018, 46-49.*



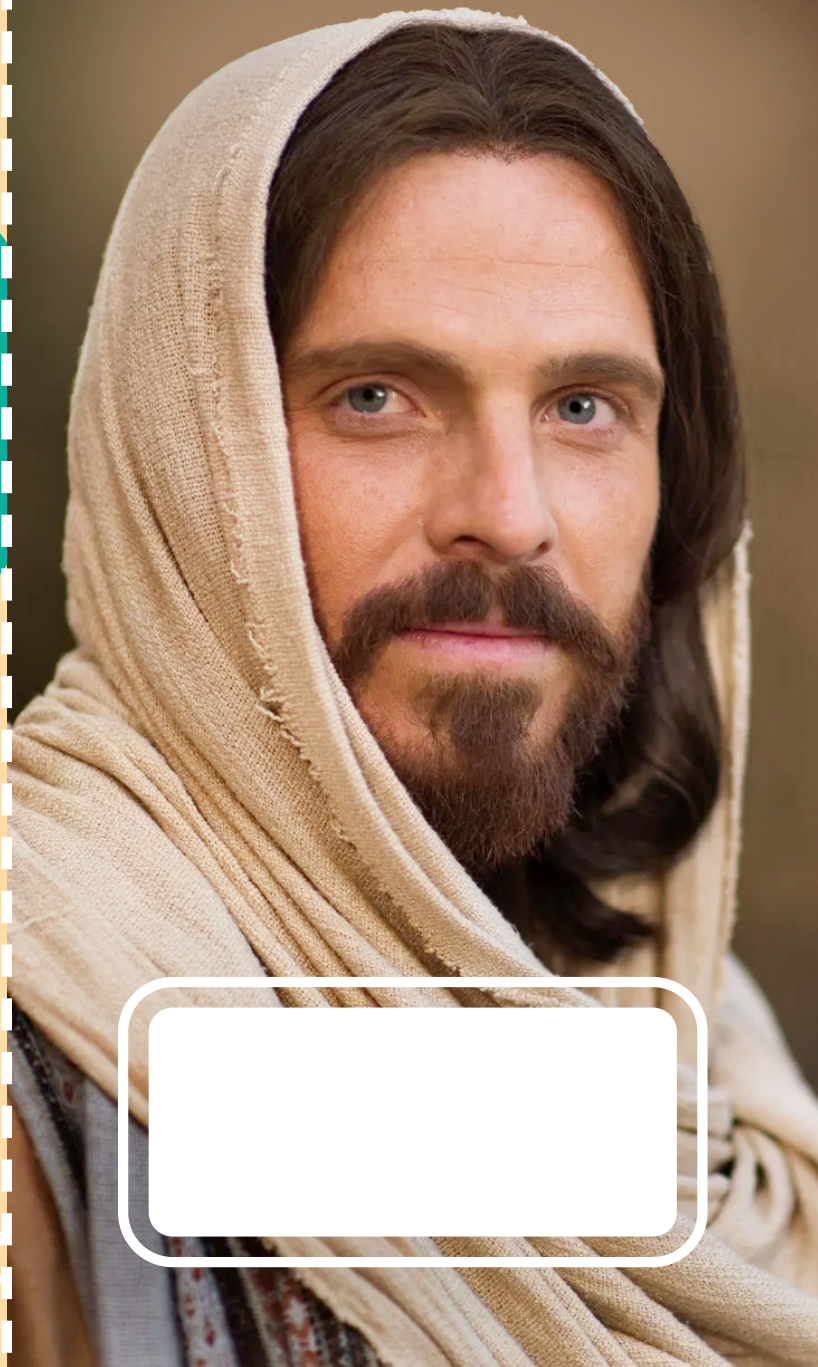
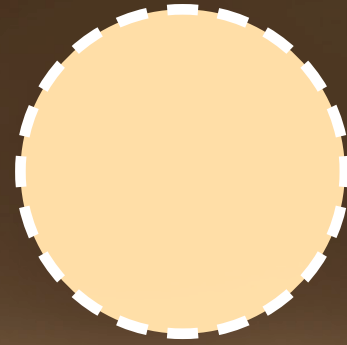
## Lo sapevi?

L'anziano Renlund è stato il centesimo apostolo ad essere chiamato negli ultimi giorni.

# Un promemoria per ricordare

Fai questo lavoretto utile per ricordare Gesù Cristo! Nel riquadro bianco, scrivi alcune cose che puoi fare durante la settimana per pensare al Salvatore. Quindi taglia lungo le linee tratteggiate. Appendi i tuoi obiettivi a una maniglia dove li vedrai spesso in modo da ricordarti di Lui.

Prendiamo il sacramento  
ogni settimana per  
ricordare Gesù Cristo.  
Se lo facciamo, ci viene  
promesso che possiamo  
avere sempre con noi  
il Suo Spirito (vedere  
3 Nefi 18:7).







# Seguire Gesù insieme



**"Per la terra tutta in fior", Kennedy B., 10 anni, Oregon, USA**



**Sofia F., 6 anni, Regione di Île-de-France, Francia**



Alcuni dei miei amici prendevano in giro un compagno di classe perché aveva problemi di salute. Ho detto loro che il Salvatore ama tutti. Ora il mio compagno si sente amato.

**Gift A., 12 anni, Cross River State, Nigeria**



Ho imparato a fare la pasta con mia nonna come obiettivo per un giorno delle attività. Mi ha insegnato a fare l'impasto e a spianarlo per fare gli spaghetti. Questa esperienza mi ha insegnato che posso imparare cose nuove. Erano davvero buoni!

**James N., 7 anni, Colorado, USA**



**"Re Beniamino il grande lavoratore", Zoe B., 8 anni, Illinois, USA**



Mi è piaciuto tantissimo fare il mio pupazzo dopo aver guardato la trasmissione Da amico ad amico!

**Marjore D., 10 anni, San Paolo, Brasile**



Seguo Gesù aiutando mio nonno in giardino e raccogliendo le foglie. Quando seguo Gesù, mi sento felice.

**Jude L., 10 anni, Antrim, Irlanda del Nord**



Sull'autobus ho parlato a un mio amico di Gesù e di come pregare. Ho scritto la mia testimonianza all'interno del Libro di Mormon e gliel'ho regalato.

**Zoey R., 7 anni, Minnesota, USA**



Il Signore ha comandato ai profeti di scrivere cose per aiutarci nella vita. So che le Scritture sono la vera parola di Dio.

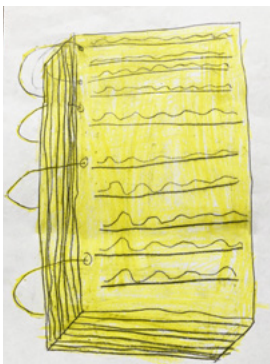
**Tevita U., 11 anni, Provincia di Tailevu, Figi**



**Hyrum C., 10 anni, Alberta, Canada**



**Jones F., 7 anni, Utah, USA**



**Spencer C., 7 anni, Idaho, USA**

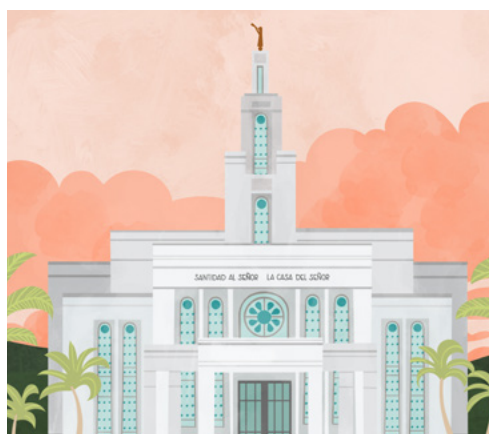
**Mandaci i tuoi lavoretti e le tue storie!**  
Vai sul retro della rivista per sapere come fare.



# Che cos'è l'investitura?

Quando sarai più grande, potrai entrare nel tempio per una cerimonia speciale chiamata *investitura*. Durante l'investitura, impariamo a conoscere il piano di Dio e Gesù Cristo, e promettiamo di seguirLi. La conoscenza che riceviamo e le alleanze che stringiamo durante l'investitura sono doni di Dio. I profeti hanno promesso che l'investitura ci darà più speranza, più conforto e più pace.

- Da questo tempio puoi vedere il Canale di Panama e l'Oceano Pacifico.
- Si trova su una collina verdeggiante vicino a una foresta pluviale.
- Quando è stato dedicato, mille giovani si sono esibiti in balli tradizionali per festeggiare.



**Tempio di  
Panama, Panama**

- Questo è stato il 99° tempio a essere dedicato.
- I giardini del tempio hanno delle palme e una bellissima vista sul Mar dei Caraibi.
- Questo è stato il primo tempio costruito nei Caraibi.



**Tempio di Santo Domingo,  
Repubblica Dominicana**



Ritaglia le schede, piegale lungo la linea tratteggiata e chiudile con del nastro adesivo.  
Trova altre schede dei templi su [friend.ChurchofJesusChrist.org](http://friend.ChurchofJesusChrist.org).





# Il popolo vive felice

Dopo che Gesù fece visita ai Nefiti, le persone amarono Dio e "avevano tutte le cose in comune fra loro" (4 Nefi 1:3). Ciò significa che condividevano tutto e lavoravano insieme. Riesci a trovare gli oggetti nascosti?





# Le pecore del Salvatore

Gesù Cristo è chiamato il Buon Pastore e noi siamo come le Sue pecore. Egli veglia su di noi e ci guida. Nel Nuovo Testamento, Gesù insegnò che aveva "altre pecore" che vivevano in un'altra parte del mondo (Giovanni 10:16). Dopo essere risorto, visitò alcune di queste altre persone nelle Americhe. Le benedisse, le guarì e le istruì. Egli le amava proprio come amava le persone che vivevano a Gerusalemme. Gesù ha altre pecore in tutto il mondo. Egli ama tutti i figli del Padre Celeste a prescindere da dove vivono. Lui ti ama! ●







## Sfida delle Scritture

Chi è la luce che dovremmo tenere alta? (3 Nefi 18:24)

---

I Nefiti che furono battezzati furono riempiti di cosa? (3 Nefi 26:17)

---

Con quale nome Gesù disse ai discepoli di chiamare la Chiesa? (3 Nefi 27:5, 7)

---

### Posso leggere il Libro di Mormon!

Dopo aver letto, colora una parte dell'immagine. Puoi leggere questi versetti, che sono abbinati alla lettura settimanale di *Vieni e seguimi*.

**Settimana 1:** 3 Nefi 15:9

**Settimana 2:** 3 Nefi 17:7-9

**Settimana 3:** 3 Nefi 20:5-8

**Settimana 4:** 3 Nefi 27:29



**Disegna o crea qualcosa che ti ricordi da dove vieni. A prescindere da dove tu viva, sei una delle pecore di Gesù Cristo nel Suo gregge.**



# Gesù li benedisse ad uno ad uno

*Puoi leggere questa storia in 3 Nefi 11 e 17.*



I profeti insegnarono ai Nefiti i segni della morte di Gesù Cristo. Quando Egli morì, nel paese scesero le tenebre per tre giorni. In seguito, le persone sentirono la voce del Padre Celeste che parlava dal cielo.



Il Padre Celeste disse: "Ecco il mio Figlio benamato" (3 Nefi 11:7). Gesù apparve ai Nefiti. Era risorto! Insegnò ai Nefiti molte cose e li invitò a pentirsi e a seguirLo.



Chiese alle persone di portarGli coloro che erano malati perché fossero guariti e li benedisse.



Benedisse anche i bambini ad uno ad uno. Alcuni angeli circondarono i bambini. ●



# Vieni e seguimi

# Attività

*Per la serata familiare, per lo studio delle Scritture o giusto per divertirsi!*

30 settembre–6 ottobre

## Scatola del tesoro

PER 3 NEFI 12–16

Gesù Cristo disse: “Poiché dove è il tuo tesoro, là sarà pure il tuo cuore” (3 Nefi 13:21). Decora una scatola con cuori e immagini del Salvatore. Poi scrivi o disegna le cose che puoi fare per essere come Lui e mettile nella tua nuova scatola del tesoro. Puoi guardare nella tua scatola ogni domenica per ricordarti di seguire Gesù quella settimana!

**Per i bambini più piccoli:** aiuta il tuo piccolino a sentire il suo o il tuo battito cardiaco. Parla di come non siamo in grado vedere il nostro cuore, ma possiamo sentirlo. Allo stesso modo, non possiamo vedere Dio, ma possiamo sentire il Suo amore.



7–13 ottobre

## Ricordare Gesù Cristo

PER 3 NEFI 17–19

Gesù Cristo distribuì il sacramento ai Nefiti. Insegnò loro a prenderlo in modo che potessero avere sempre con sé il Suo Spirito (vedere 3 Nefi 18:7). Vai a pagina 19 per creare con le tue mani un cartellino da appendere alla porta perché ti aiuti a ricordare Gesù durante la settimana.

**Per i bambini più piccoli:** leggi ad alta voce 3 Nefi 18:7 ai tuoi piccoli. Chiedi loro di mettere la mano sul loro cuore ogni volta che si parla di “ricordare”. Parlate di come potete ricordare Gesù Cristo.



14-20 ottobre

## Tenere un resoconto

PER 3 NEFI 20-26

Il Salvatore disse ai Nefiti di tenere un resoconto di ciò che insegnava loro e delle cose che accadevano loro (vedere 3 Nefi 23:4, 7-13). Disegna o scrivi qualcosa di buono che ti è successo questa settimana. In che modo il Padre Celeste ti ha benedetto?

**Per i bambini più piccoli:** canta con loro l'inno "Le famiglie sono eterne" (*Innario dei bambini*, 98). Invita i tuoi piccoli a dire una cosa che amano della loro famiglia.



21-27 ottobre

## Gesù porta gioia

PER 3 NEFI 27-4 NEFI

In 4 Nefi, i Nefiti erano pieni di gioia perché seguivano Gesù Cristo (vedere 4 Nefi 1:15-16). A turno, mimate le cose che fate per seguire il Salvatore e che vi portano gioia. Chiedi agli altri di indovinare qual è l'azione che viene mimata.

**Per i bambini più piccoli:** mostra ai tuoi piccoli delle foto di persone che sorridono. Invitali a esercitarsi a fare espressioni felici! Parla di come i Nefiti trovarono la felicità quando iniziarono a seguire Gesù Cristo.





# Gentilezza al CAMPEGGIO

**Jordan Monson Wright**

(Racconto basato su una storia vera)

*Questa storia è accaduta negli Stati Uniti.*

**K**at si strofinava nervosamente il braccio protesico mentre la mamma guidava lungo la strada sterrata. "Mamma, ho tanta paura".

La mamma le sorrise dolcemente. "Lo so. Ma penso che il campeggio estivo ti piacerà, tesoro. Pensa a tutti i nuovi ragazzi che incontrerai".

Kat non disse nulla, ma dentro di sé pensò: *È proprio di questo che ho paura.*

Presto arrivarono al campeggio. La mamma e Kat andarono parlare con il consigliere del campeggio, Brian. "Il braccio di Kat le è stato amputato da bambina", gli disse la mamma. "Non le crea nessun problema quando gioca, ma a volte le rende un po' difficile incontrare nuove persone".

"Non preoccuparti, Kat", disse Brian. "Siamo tutti felici di averti qui".

Kat si divertì molto a incontrare tutti i ragazzi del suo gruppo, che avevano soprannominato Tigri viola. Andarono a fare un'escursione, fecero uno spuntino con formaggio e cracker e fecero una gara di corsa. Kat fu una delle più veloci del gruppo.

Alla fine della giornata, Brian annunciò che avrebbero gareggiato contro un altro gruppo in una gara di corsa con i sacchi. Kat sperava nella vittoria delle Tigri viola!

Quando fu il suo turno, Kat tirò su bene il sacco e cominciò a saltare. Ma il sacco era difficile da tenere su con una mano sola e inciampò nel pesante tessuto. Kat cadde e rotolò sull'erba. Quando si rialzò, l'altra squadra aveva terminato la gara. La squadra di Kat aveva perso.

Quella sera, a cena, Kat parlò ai suoi genitori del disastro della corsa con i sacchi. "Non voglio più tornare al campeggio", disse. "La squadra ha perso a causa mia. Non vorranno certo che ritorni".





*Kat sapeva cosa volesse dire essere diversa.*



“Mi dispiace, tesoro mio”. La mamma abbracciò Kat. “Sono sicura che i tuoi nuovi amici ti vogliono ancora molto bene. E sai chi ti amerà sempre a prescindere da tutto?”.

“Tu e papà”, Kat abbozzò un sorriso.

“Sì. Ti vogliamo bene! E anche il tuo Padre Celeste ti vuole molto bene. Sei anche figlia Sua, ricordi?”.

“Da quello che ci hai detto ti sei divertita prima della corsa con i sacchi”, disse il papà. “Perché non dai al campeggio un'altra possibilità?”.

Kat annuì. “Ok”.

Il papà sorrise. “Cerca di notare quando le persone sono gentili con te. E cerca dei modi per essere gentile con gli altri. È una cosa che mi aiuta sempre molto nei momenti difficili”.

Il giorno dopo, al campeggio, i bambini del gruppo di Kat la salutarono dandole il cinque e abbracciandola. Nessuno menzionò la corsa dei sacchi e Kat si dimenticò di quanto si fosse preoccupata. Si mise a raccontare barzellette ai suoi nuovi amici mentre aspettavano l'inizio delle attività.

Poi il consigliere Brian si avvicinò al gruppo. Accanto a lui c'era un ragazzo dell'età di Kat.

“Attenzione Tigri viola”, disse Brian, “oggi abbiamo un nuovo amico. Si chiama Rodrigo. Rodrigo parla solo spagnolo, quindi stiamo cercando di trovare un consigliere che parli spagnolo per aiutarlo.”

Kat stava studiando lo spagnolo a scuola, ma era alle prime armi. Era troppo spaventata per cercare di parlare con lui.

Poi lo guardò. Anche Rodrigo sembrava spaventato. *Non parlare la stessa lingua degli altri ragazzi deve essere difficile*, pensò lei. Sapeva cosa volesse dire essere diversi.

Kat si ricordò di come tutti i suoi nuovi amici l'avessero accolta nel gruppo. L'avevano fatta sentire amata, proprio come avrebbe fatto Gesù. E anche lei voleva fare la stessa cosa per Rodrigo.

Kat si ricordava come dire “ciao” in spagnolo. Fece un bel respiro e si avvicinò a Rodrigo. “*Hola*”, disse con un sorriso.

Lo sguardo preoccupato di Rodrigo se ne andò e lui sorrise. Kat allungò la sua mano protesica.

“¿Amigos?”, gli chiese. *Amici?*

Il sorriso di Rodrigo si fece più grande. Le prese la mano e la strinse. “*Amigos*”. ●





**Anziano  
Michael A. Dunn**  
membro dei Settanta

# Imparare A PREGARE

**Q**uando ero piccolo, la mia famiglia andava in una chiesa. Ma nessuno mi ha insegnato a pregare. Ho imparato a pregare ascoltando i miei nonni.

I miei genitori hanno divorziato quando ero bambino. I miei nonni spesso invitavano me, mia madre, i miei fratelli e le mie sorelle a cena la domenica. Mi piaceva ascoltare mia nonna e mio nonno pregare prima dei pasti. Le loro preghiere mi trasmettevano un sentimento di calore.

Mi ricordo una sera, quando avevo più o meno 5 anni. Volevo pregare il Padre Celeste. A volte le cose che imparavo su Dio erano difficili da capire. Ma sapevo che Egli esisteva davvero. Così, ho iniziato a pregarLo. Lo ringraziavo per le benedizioni ricevute e Gli chiedevo ciò di cui avevo bisogno. Mi sentivo forte e felice perché sapevo che il Padre Celeste mi amava.

Anni dopo, ho scoperto La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni. I missionari mi hanno insegnato tante altre cose sul Padre Celeste e sulla preghiera. Sapevo che quello che dicevano era vero. Sono stato battezzato.

Spero che riuscirai a creare un rapporto con il Padre Celeste e che tu sappia che esiste davvero. Egli ti conosce e ti ascolta ogni volta che preghi. Sapere chi sei e chi è il Padre Celeste ti aiuterà a sentire il Suo amore. ●

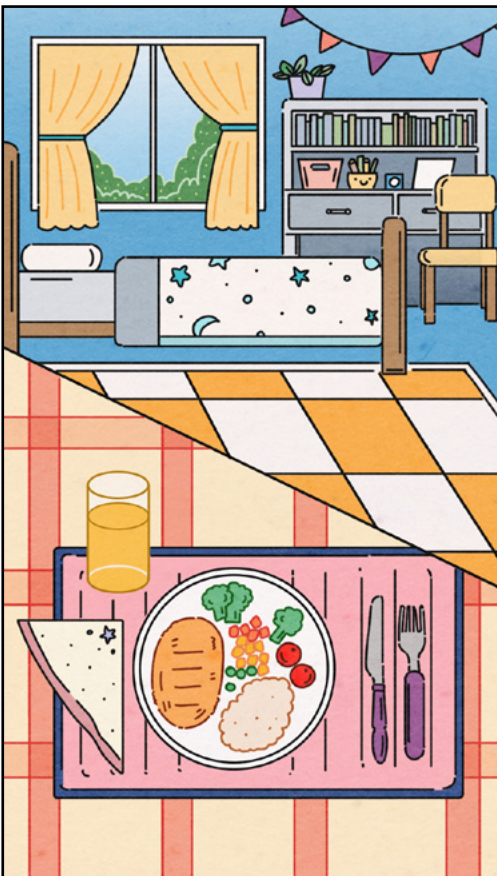
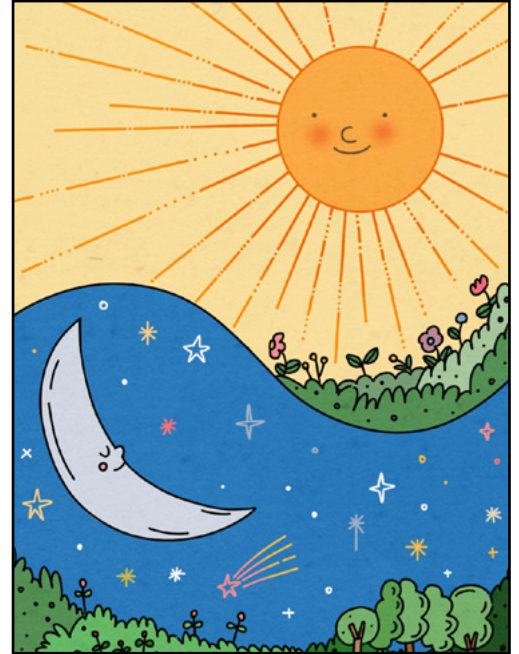
*Tratto da un'intervista con Rebekah Jakeman e Bradley Salmond III.*



# Come prego

Puoi pregare in qualsiasi momento, ovunque, e il Padre Celeste ti ascolterà sempre. Segui i suggerimenti per disegnare e scrivere in che modo la preghiera ti aiuta.

Dove ti piace pregare?



Come ti senti quando preghi?

---

---

---

---

---

---

---



# MARGO e PAOLO



## Super servitori!



Queste scatole sono tantissime.

Non riusciremo mai a spostarle tutte!



Il fratello Campos ha davvero bisogno del nostro aiuto. Possiamo farcela!

Sono sicuro che se collaboriamo, ci metteremo pochissimo a finire.



Ehi, Paolo! Scommetto che riesco a spostare più scatole di te.

Non credo proprio, ma accetto!



Quindi, chi ha vinto?

Siete pari direi. Siete entrambi super servitori! Grazie per il vostro aiuto.



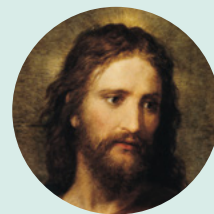
Siamo davvero un'ottima squadra!

# Per I Bambini Più Grandi

## Contenuto:

Javi impara qualcosa di nuovo .....	36
5 modi per fare la storia familiare .....	38
Migliorare ogni giorno.....	39
Il bouquet di girasoli.....	40
Crea un biglietto con un girasole .....	42

### Quiz rapido



Quando Gesù Cristo apparve ai Nefiti, che cosa fece?

- A. Insegnò la preghiera
- B. Guarì gli ammalati
- C. Benedisse i bambini
- D. Tutte queste cose

Rispositi

### Consiglio salutare

Frutta e verdura di colore arancione fanno bene agli occhi! Mangiare alimenti come arance, patate dolci, carote, melone, albicocche, zucche e mango è utile per proteggere gli occhi e vedere meglio di notte.



**Dayle Searle**

(Racconto basato su una storia vera)

*Questa storia è accaduta in Messico.*

**A**Javi piaceva imparare a fare cose nuove. Gli piaceva imparare a giocare a baseball. Gli piaceva imparare a suonare la chitarra. Gli piaceva imparare a giocare a nuovi videogiochi. Così, quando Papá gli chiese se voleva imparare qualcosa di nuovo, Javi non vedeva l'ora.

Javi guardò Papá aprire il suo portatile ed entrare in un sito chiamato "FamilySearch".

"Ti insegnerò a trovare i nomi dei nostri antenati", disse Papá. Molti di loro sono vissuti molto tempo fa e non avevano il Vangelo. Quando troviamo i loro nomi, possiamo andare al tempio ed essere battezzati per loro. Allora avranno la possibilità di accettare il Vangelo".

Javi ricordò quanto si era sentito bene quando era stato battezzato. Se poteva aiutare i suoi antenati a sentirsi allo stesso modo, voleva imparare come!

Javi guardò Papá mostrargli cosa doveva fare. Poi Papá passò il portatile a Javi. "Tocca a te!".

Javi sorrise. Si esercitò a cliccare e a leggere i nomi e le date. Quella era la sua famiglia!

Nelle sere successive, Mamá e Papá aiutarono Javi a capire meglio come svolgere il lavoro di storia familiare. Anche sua sorella maggiore, Lily, iniziò a imparare. Sembrava di giocare a un videogioco con una missione importantissima!

Una domenica, il vescovo annunciò che il palo aveva organizzato una sfida speciale. I membri del palo avrebbero avuto 60 giorni per trovare quanti più nomi possibile da inviare al tempio. L'obiettivo era raggiungere un totale di 5.000 nomi. Alla fine dei 60 giorni, ci sarebbe stata una grande festa per congratularsi con tutti. Sarebbero anche stati consegnati premi alle persone che avevano trovato più nomi.

"Io voglio aiutare", disse Javi quando tornarono a casa.

"Anche io!", disse Lily.

"Che ne dite di iniziare subito?", disse il papà. "Vedete quanti nomi riuscite a trovare prima di cena".

Javi e Lily corsero subito in sala. Lily consultò FamilySearch dal proprio telefono mentre Javi lavorava sul portatile di Papá. Presto trovò un documento del fratello del suo bisnonno. Riportava anche i nomi di tre figli che non erano stati battezzati. Javi esultò. Aveva trovato tre nomi da inviare al tempio!

Per 60 giorni trascorse la maggior parte del suo tempo libero dedicandosi alla storia familiare. Cercava nomi quasi ogni sera dopo la scuola. La domenica si univa a lui tutta la sua famiglia.

Alla fine dei 60 giorni, Javi e la sua famiglia andarono in chiesa per partecipare alla

# UNA MISSIONE IMPORTANTE

festa. C'erano tacos, musica e tantissima gente. Era divertentissimo!

Alla fine, il presidente di palo si alzò.

"Sono davvero orgoglioso di voi", disse. "Il nostro palo ha trovato 10.000 nomi per il tempio!".

Tutti esultarono. Javi spalancò gli occhi. Era il doppio dell'obiettivo che si erano posti!

Poi il presidente del palo annunciò i vincitori. La vincitrice per gli adulti era una donna che Javi non conosceva, ma la vincitrice per i giovani era Lily!

"Ma veniamo adesso ai bambini. Qualcuno ci ha inviato ben 216 nomi", disse il presidente di palo. La folla applaudì così forte che Javi non riuscì a sentire ciò che il presidente di palo disse dopo.

Il padre di Javi gli diede un colpetto. "Javi, ha fatto il tuo nome".

Javi non poteva crederci. Aveva davvero inviato 216 nomi?

Javi si avviò verso le prime file. La sua bocca si spalancò in un enorme sorriso quando il presidente di palo gli strinse la mano e gli consegnò un certificato. Sopra c'era stampato il suo nome!

"Come ci si sente a vincere?", chiese il presidente di palo.

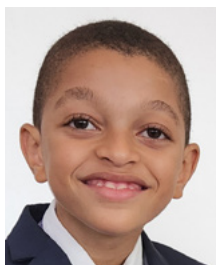
"Benissimo", disse Javi.

Era bellissimo vincere. Ed era davvero bellissimo anche aver scoperto come aiutare così tante persone! ●

*Javi sarebbe riuscito ad aiutare a trovare 5000 nomi su FamilySearch?*



# Migliorare ogni giorno



**Heber A., 8 anni,  
Praia, Capo Verde**

Adoro leggere le Scritture! Quando è stato costruito il nuovo Tempio di Capo Verde, ho dato una mano durante l'apertura al pubblico. Volevo essere preparato per la mia visita al tempio, così ho letto il Libro di Mormon e ho finito il libro illustrato dell'Antico Testamento tre volte.

Ora sto iniziando a leggere Dottrina e Alleanze. In questo libro sono contenute un sacco di informazioni sui templi! Ma le mie due storie preferite delle Scritture sono entrambe nel Libro di Mormon: quelle che parlano di Ammon e del comandante Moroni. Voglio essere come loro. Leggere le Scritture è il modo in cui seguo Gesù Cristo.

Seguo Gesù Cristo anche quando cerco di raggiungere i miei obiettivi. Per l'aspetto spirituale ho stabilito l'obiettivo di essere pronto per arrivare puntuale in chiesa e leggere il Libro di Mormon. Per l'aspetto fisico ho l'obiettivo di praticare il karate e il calcio. Per l'aspetto intellettuale ho fissato l'obiettivo di leggere il Libro di Mormon e imparare l'inglese. Infine, il mio obiettivo per l'aspetto sociale è quello di aiutare sempre i miei amici. Tutti questi miei obiettivi mi aiutano a migliorare ogni giorno! ●





# 5 modi per fare storia familiare

Charlotte Larcabal Speakman

## 1 Scopri le storie della tua famiglia.

Tutte le storie dei membri della tua famiglia sono importanti. Alcune potrebbero riguardare i tuoi antenati e altre potrebbero riguardare te! Le storie familiari non devono essere tutte relative a grandi eventi. Alcune delle migliori storie di familiari sono semplicemente divertenti.

## 2 Scopri i paesi da cui provengono i tuoi antenati.

Se i tuoi antenati provengono da un paese diverso, cerca di saperne di più su quel paese. Quali sono i piatti tipici che si mangiano lì? Quali sono alcune delle tradizioni di quel paese?

## 3 Fai domande.

Poni ai tuoi nonni, ai tuoi genitori, alle tue zie e ai tuoi zii domande sulla loro vita. Dove sono nati? Com'è stata la loro infanzia? Qual è un loro ricordo preferito? Prendi appunti o registra la conversazione.

## 4 Tieni un diario personale.

Scrivi la tua storia familiare personale in un diario! Puoi scrivere della tua giornata, di ciò che ti piace o di ciò che è importante per te.

## 5 Trova nuovi nomi.

Puoi usare [FamilySearch.org](https://www.familysearch.org) per trovare i nomi, proprio come ha fatto Javi (leggi la sua storia a pagina 36). Chiedi l'aiuto di un adulto fidato e vedi chi riesci a trovare!



# Il bouquet di girasoli

Noelle Lambert Barrus

(Racconto basato su una storia vera)

*Questa storia è accaduta in Danimarca.*

Amalie seguì i suoi genitori, entrando in chiesa. Il suono del pianoforte che intonava gli inni riempiva la cappella. Amalie e la sua famiglia trovarono una panca e si sedettero.

La riunione sacramentale ebbe inizio e presto tutto il ramo cantò l'inno di apertura. Mentre cantava, Amalie notò la loro vicina di casa, la sorella Aisha, seduta lì vicino. Ma la sorella Aisha non cantava. Aveva un'aria preoccupata.

La sorella Aisha era sempre molto gentile con Amalie. Ma sembrava davvero triste. Amalie sapeva che viveva da sola. Forse soffriva di solitudine.

Amalie desiderava poter fare qualcosa per aiutarla. Ma cosa?

La settimana successiva, Amalie fece un giro in bicicletta e si ritrovò a percorrere una lunga strada. Passò accanto a grandi campi verdi. Il sole le scaldava la pelle.

Poco dopo si trovò davanti un campo di girasoli. I fiori di un giallo brillante si agitavano leggeri al soffio del vento e si allungavano verso il sole. Erano così alti e grandi!

Un cartello vicino al campo diceva: *Girasoli gratis! Prendete tutti quelli che volete.*

Amalie fissò il campo. I fiori sembravano un oceano giallo che sorrideva al cielo.

Parcheggiò la sua bicicletta e ne raccolse un mazzo. Poteva darlo alla mamma! Alla mamma piacevano i fiori. Ma c'erano abbastanza fiori da poterne raccogliere anche per qualcun altro.

Le venne in mente un nome: la sorella Aisha. Forse questi fiori potrebbero riuscire a illuminare la sua giornata.

"Spero che le piacciono i girasoli", disse Amalie tra sé e sé. Ma era un po' nervosa. E se la sorella Aisha avesse pensato che fosse strana?





## Amalie voleva essere d'aiuto. Ma come?



Amalie smise di raccogliere i fiori. Strofinò quei dolci petali tra le dita. Forse non avrebbe dovuto portare fiori alla sorella Aisha.

No, pensò Amalie. Sapeva che avrebbe dovuto darli alla sorella Aisha. Forse non avrebbero migliorato molto le cose, ma Amalie voleva comunque aiutare, anche in piccoli modi. Avrebbe potuto portare i fiori alla sorella Aisha in chiesa il giorno dopo.

Amalie trascorse molto tempo a raccogliere i fiori migliori. Ne fece un mazzo e li ripose con cura nel cestino della sua bicicletta. Poi saltò sulla bici e rientrò a casa. Il giallo brillante dei fiori era bellissimo con il verde profondo del bosco sullo sfondo.

Quando Arrivò a casa, Amalie legò ogni mazzo di fiori con un nastro. Ne diede uno alla mamma.

La mamma fece un gran sorriso quando lo vide. "Grazie! Sono bellissimi", e mise i fiori in un vaso sul tavolo.

Il giorno dopo, Amalie portò in chiesa l'altro mazzo di girasoli. Trovò la sorella Aisha seduta da sola su una panca.

"Ciao", disse Amalie. "Ho raccolto dei girasoli per te".

Amalie reggeva in mano il mazzo. Quando la sorella Aisha lo vide, sorrise. Amalie non la vedeva sorridere da tanto tempo. I suoi occhi brillavano.

"Mille grazie", disse la sorella Aisha, e abbracciò Amalie. "Questi sono i miei fiori preferiti".

Anche Amalie sorride. Non sapeva che quelli fossero i fiori preferiti della sorella Aisha! Ma lo Spirito Santo l'aveva spinta a raccogliere un mazzo di fiori per lei e Amalie era grata di aver ascoltato. ●



**"Se pensate di fare qualcosa di buono, si tratta di un suggerimento dello Spirito Santo".**

Anziano David A. Bednar, Faccia a faccia (trasmissione mondiale per i giovani, 12 maggio 2015), Biblioteca evangelica.



# Crea un biglietto con un girasole



1. Ritaglia un piccolo cerchio di carta marrone e un cerchio più grande di carta gialla.
2. Ritaglia uno stelo e delle foglie di carta verde.



3. Per realizzare il biglietto, piega un foglio di carta a metà in senso orizzontale.



4. Incolla il cerchio marrone al centro del cerchio giallo.
5. Taglia il cerchio giallo a strisce, formando delle frange e ffermandoti quando arrivi al centro marrone. Piega delicatamente i pezzi tagliati verso l'alto per creare dei petali.



6. Ora incolla il fiore, lo stelo e le foglie sulla parte frontale del cartoncino.
7. Scrivi un messaggio gentile all'interno del cartoncino e consegnalo a qualcuno per aiutarlo a sentire la luce di Gesù Cristo!



# Per gli amici più piccoli



Mi piace andare alla Primaria  
e cantare canzoni su Gesù.  
**William L., 5 anni, Florida, USA**



Mi piace colorare  
i disegni di *L'amico*.  
**Makayla N., 3 anni, Nairobi  
City County, Kenya**

"Come fece un dì Gesù,  
è quel che d'ora in poi farò".

*Innario dei bambini, 78*



# Posso seguire Gesù amando gli altri



Gesù ha amato tutti.  
Anch'io posso amare gli altri.



Posso andare a trovare  
qualcuno che si sente solo.



Posso chiedere scusa  
se non sono stato gentile.



Quando amo gli altri, posso  
anche fare nuove amicizie!



# Attività

Ricorda, il Padre Celeste e Gesù Cristo ti amano sempre.

Tira su le manine!


Per ogni dito alla tua mano sinistra,  
nomina una persona che ti ama.

Per ogni dito alla tua mano destra,  
nomina una persona che ami!






# Che cos'è la decima?




Ogni cosa che abbiamo  
proviene dal Padre  
Celeste.




Quando paghiamo la  
decima, condividiamo  
un decimo del nostro  
denaro con il Padre  
Celeste e la Sua Chiesa.








Un modo in cui viene usata la decima è la costruzione dei templi e degli edifici della Chiesa.



Viene usata anche in altri modi, come, ad esempio, aiutare le persone bisognose in tutto il mondo.



Quando paghiamo la decima siamo benedetti!





# Il Salvatore ama tutti i figli del Padre Celeste

In che modo senti l'amore del Salvatore?

BECAUSE OF THY FAITH THOU HAST SEEN (THE BROTHER OF JARED) (A MOTIVO DELLA TUA FEDE HAI VISTO (IL FRATELLO DI GAREDI)), DI CASEY CHILDS







## Cari genitori,

il Signore ci ha comandato di avere i nostri “cuori legati in unità” (Mosia 18:21). Per farlo, dobbiamo rispettare e includere tutti.

Leggete insieme ai vostri figli una delle storie pubblicate alle pagine 4, 16, 30 o 40. In che modo queste persone hanno dimostrato amore verso gli altri? Come può la vostra famiglia fare altrettanto?

Con affetto,  
*L'Amico*



### BAMBINI FELICI E IN SALUTE

Usate un linguaggio sicuro e edificante per aiutare i vostri figli a vedere la vostra famiglia come una squadra forte (vedere pagina 34).  
Mostrate loro come lavorare insieme per riuscire a fare cose difficili!



**INVIATE IL  
MATERIALE A:**

- Friend Magazine
- 50 E. North Temple St., Rm. 2393
- Salt Lake City, UT, USA 84150-0024
- Oppure via e-mail: [friend@ChurchofJesusChrist.org](mailto:friend@ChurchofJesusChrist.org)

### Vanno allegate le informazioni e le autorizzazioni seguenti:

Nome e cognome		
Età	Maschio/Femmina	Stato/Provincia/Regione, Nazione
<b>Autorizzo La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni a utilizzare il materiale inviato da mio/a figlio/a e la sua foto nei siti e nelle piattaforme di social media della Chiesa, nonché nei rapporti della Chiesa, nei prodotti cartacei, nei video, nelle pubblicazioni e nel materiale per gli addestramenti.</b>		
Firma del genitore o tutore legale		Data
E-mail del genitore o tutore legale		



Autorizzate *L'Amico* a contattarvi per un sondaggio?



SÌ



NO